

IN PLATEA Membri del comitato contrario alla cava del Gozzone e operai della ditta Donati che aspetta di lavorare

Passa il «piano cave» ma c'è tensione sul Gozzone

Nel salone i comitati e gli operai della ditta Donati

PARTECIPATISSIMA

L'ultima seduta del consiglio provinciale che doveva approvare — e ce l'ha fatta — il piano cave presentato dall'assessore Maria Teresa Sposito. In sala il comitato contrario alla cava del Gozzone, nel Comune di Rosignano, insieme ai dipendenti dell'azienda Donati che aspettava per continuare l'attività estrattiva della pregiata argilla miocenica. Sul Gozzone infatti il Pd si è spaccato con l'astensione di due consiglieri di Rosignano Giuseppe Stabile e la Biagini. In fuga altri eletti del Pd come Antonio Ceccantini che è uscito proprio al momento del voto, così come Cristiano Adriani capogruppo di Sel. Ma l'assenza più pesante è stata quella dell'Italia dei Valori. Proprio Luca Bogi, presidente della terza commissione, è finito nel mirino di una lunga polemica per la mancata convocazione della terza commissione, come denunciato dal consigliere di centrodestra Alessandro Corsinovi proprio sulle pagine de *La Nazione*. La terza commissione doveva infatti esaminare le 73 osservazioni fatte al piano cave, evitando l'empasse che ieri si è verificato in consiglio. «Un atto come questo — ha

IL NODO

Polemica per la mancata convocazione della terza commissione

detto il consigliere del Pd Bartalesi — doveva passare dal dibattito della commissione, oggi devo ammettere che sono molto in difficoltà perché il piano non riguarda solo il Gozzone ma molte altre attività in tutta la provincia con centinaia di

lavoratori coinvolti. E' un atto che crea fibrillazioni e tensioni e doveva essere affrontato in maniera diversa». Il capogruppo dell'Idv — che ieri non era in consiglio — aveva convocato la commissione che poi è saltata all'ultimo minuto mandando nello sconforto la stessa Sposito che ieri si è sfogata lontana dai microfoni.

IN DIFFICOLTÀ soprattutto i consiglieri di Rosignano; Stabile ha dichiarato: «Io sono in sintonia con il mio sindaco Franchi su due aspetti: la rilevanza ambientale dell'area del Gozzone e la contrarietà all'apertura di nuove cave». Il Comune di Rosignano infatti ha firmato l'osservazione numero 56 che sottolinea come quella zona sia dichiarata zona ambientale dalla Sovrintendenza; tanto che i titolari degli agriturismi della zona danno battaglia. La Provincia però ha approvato il piano con 14 voti a favore, 5 astenuti — Angeli, Naldini di Forza Italia Stabile, Biagini del Pd e Lami di Rifondazione — mentre hanno dichiarato di non partecipare al voto Massimo Malanima e Costanza Vaccaro. Ma l'ultima parola spetta comunque al Comune di Rosignano.

La rabbia dei cittadini

QUANDO il capogruppo del Pd Federico Mirabelli ha chiesto di sospendere il consiglio perché il suo gruppo aveva bisogno di «conferire» dal pubblico è scoppiato un lungo applauso. Di disapprovazione, ovviamente. «Lo decidi ora — ha tuonato una signora dal pubblico — bravo davvero. Vergognatevi». Solo l'intervento della polizia provinciale ha riportato la calma.